

**PROGRAMMA DI ITALIANO PROF.SSA ANTONELLA STOPPARI CLASSE 1 I L. S. S. A.  
Anno Scolastico 2015-2016**

**I Modulo** Il metodo di studio. Riflessione sul metodo utilizzato e definizione regole fondamentali per ottimizzarlo: pianificazione e quantificazione dello studio.

La lettura cursoria, la lettura analitica, la sottolineatura, la fissazione di appunti (modalità: schemi a lista o a grappolo: brevi sintesi, schede, schemi per punti e sottopunti, tabelle a doppia entrata, tavole sinottiche, modelli interattivi, diagrammi di flusso, mappe concettuali (avviamento all'uso di Cmap, scalette), revisione e rielaborazione.

**II Modulo** Educazione linguistica. Le abilità di base: ascoltare, leggere, parlare, scrivere.

La parola e la derivazione etimologica. Fonemi e grafemi: le parti della parola primitiva, radice e desinenza; le parti della parola derivata, prefisso, radice, suffisso, desinenza.

La comunicazione letteraria, elementi espliciti ed impliciti: autore, narratore, narratario.

Funzioni della lingua, modalità di scrittura e tipologie testuali.

Il verbale; lo scopo informativo. Struttura e registro linguistico.

Il riassunto: lettura integrale, sottolineatura, paragrafazione, titolazione e individuazione micro sequenze, deduzione perni strutturali (macrosequenze). Esercizi in classe sul brano di Cristina Lastrego e Francesco Testa "Considerazioni sulla televisione" e sulla novella di G. Boccaccio "Chichibio e la gru". Letture, esempi ed esercizi sui seguenti brani: "La finta nonna", di Italo Calvino; "Giorni deserti", da "Il grande Boh!", di L. Cherubini.

Il testo narrativo, descrittivo, psicologico introspettivo e le sequenze caratterizzanti (narrativa, descrittiva, riflessiva e dialogica). Riconoscere e titolare le sequenze.

Il testo breve: argomento, idea centrale, frase chiave.

**III Modulo** Riflessione sulla lingua. L'*ortografia*: monosillabi con o senza accento. La *fonologia*: dittongo, tritongo e iato. La divisione in sillabe. Parole piane, tronche e sdruciole. Elisione e troncamento. Regole ortografiche e di interpunzione.

*Morfologia*: le parti variabili e invariabili del discorso.

a) Pronomi personali e particelle pronominali in funzione di complemento. Enclitiche e proclitiche.

b) Il verbo: definizione e struttura; tempo, modo, persona, forma, coniugazione.

Verbi predicativi, copulativi, ausiliari, servili, fraseologici, transitivi, intransitivi. La coniugazione attiva e passiva del verbo. I verbi regolari, irregolari: coniugazione completa, secondo tabulazione realizzata con presentazione in Ppt..

Funzioni e uso del verbo nella proposizione: la concordanza di modi e tempi verbali, *consecutio temporum*, periodo ipotetico: della realtà, della possibilità, dell'impossibilità (uso dell'indicativo – presente/futuro – e del congiuntivo/condizionale).

c) Aggettivi qualificativi e indicativi. Aggettivi in funzione attributiva e in funzione predicativa. Il grado dell'aggettivo: positivo, comparativo, superlativo.

d) Aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, interrogativi, esclamativi e numerali.

e) il pronome relativo e la sua funzione logico-sintattica-

*Sintassi*: la proposizione semplice; i sintagmi; cenni a: soggetto, predicato, complemento diretto (oggetto); i complementi d'agente e di causa efficiente nell'esemplificazione della frase di forma passiva.

Introduzione alla sintassi della proposizione complessa: le relazioni sintattiche nel periodo; paratassi, ipotassi, coordinazione; proposizioni principali e proposizioni dipendenti; le congiunzioni coordinanti e subordinanti e i nessi che creano rapporti di subordinazione: il pronome relativo e le dipendenti relative; ricostruzione grafica della struttura del periodo.



**IV Modulo** Educazione letteraria e analisi testuale. La specificità del testo letterario. Lo scopo espressivo. Analisi testuale; tecniche.

Il genere letterario: evoluzione storica e tipologie.

- **Il testo narrativo:** gli elementi costitutivi: tempo, luogo, personaggi, azioni; la struttura della fiaba: situazione iniziale, esordio, sviluppo, *spannung*, scioglimento.

Fabula e intreccio nel testo narrativo. Lettura e analisi narratologica del brano “Bucefalo, il cavallo di Alessandro”, di V. M. Manfredi.

I tempi della narrazione: tempi commentativi e tempi narrativi. Lettura ed esercizi su altri brani: da “La vita è altrove”, di Milan Kundera, “Cosimo di Rondò sale sull’albero”, da “Il barone rampante”, di I. Calvino; “Una terribile rivelazione”, da “Il corsaro nero”, di E. Salgari.

Tempo della storia e tempo della narrazione: racconto in *medias res*, flashback, anticipazione. Durata e ritmi della narrazione: scena, sommario, ellissi.

Il narratore e il punto di vista; la focalizzazione; il sistema dei personaggi. Lettura e analisi di brani tratti da: “Evelin”, da “Gente di Dublino”, J. Joyce; “Uno scherzetto”, da “Racconti e teatro”, di A. Cechov; e dei racconti “I doni di Natale”, di O. Henry e “La tempesta di neve”, di A. Puskin.

- **Il testo descrittivo.** Descrizione soggettiva ed oggettiva. Letture di esempi tratti da brani: “Il ribes rosso”, da *Segreti e virtù delle piante medicinali*, a cura del Reader’s Digest; “Cipro” e “Limasol”, da un opuscolo di viaggio; Descrizione diretta ed indiretta. La descrizione di un personaggio e la descrizione d’ambiente. Letture ed esercizi sui brani: “La descrizione di Fernande”, da *Care memorie*, di M. Yourcenar; “Il raguseo”, da *Il mulino del Po*, di R. Bacchelli; “Coketown”, da *Tempi difficili*, di C. Dickens; esercizio sull’immagine tratta dal brano “Il paradiso dei bambini”, da *La taverna del gatto nero*, di N. Mahfuz, pag. 541 dell’antologia.

Lo scopo – espressivo – e il punto di vista della descrizione: il narratore esterno e l’io narrante. Il ricorso ai dati sensoriali, alla percezione e al ricordo.

**V Modulo** Il mito. Il mito come linguaggio e non solo come creazione fantastica e primitiva (da *La forza dello sguardo*, di Umberto Curi, ed. Boringhieri). Significato e origini del mito. Caratteri strutturali, lessicali e stilistici.

Le cosmogonie: l’interpretazione della creazione dell’universo, dell’uomo, e la risposta alla richiesta del senso della vita. Letture e analisi: da “Genesi”, “La creazione”; “Prima di tutto c’era solo Abisso”, da un *Frammento orfico*; “Come nacque la Luna”, mito baltico di anonimo; “Il popolo di mais”, da *Miti e leggende*, a cura di R. Pettazzoni, mito maya; “L’origine degli uomini”, da *I miti nordici*, di G. Chiesa Isnardi, mito nordico (vichingo); “Uomini e donne”, da *Miti e leggende*, di R. Pettazzoni, mito di Giava; “Perché il Sole splende e la Luna è circondata di stelle, da Dei, spiriti, re della mitologia africana, a cura di J. Knappert, mito di una tribù africana del Camerun; “Perché la Luna è gialla”, da *La storia della nostra amica Penna*, di F. Goy e V. Melegari, mito africano di una popolazione del Sudan; “Manitù fabbrica l’uomo”, da *Le storie meravigliose*, trad. di M. Tibaldi Chiesa, mito pellirosse; “Il verme e il dio della Giustizia”, da *Le più antiche storie del mondo*, di T. H. Gaster, mito mesopotamico; “Il mito di Aracne”, dalle *Metamorfosi*, di Ovidio. I miti greci: “Persefone”, da *Il ramo d’oro*, di J. G. Frazer; “Orfeo e Euridice”, da *Miti saghe e leggende*, di A. T. White. Analisi del brano “L’amicizia degli eroi”, in “Le avventure di Gilgamesh”, a cura di T. H. Gastes.

Il poema epico. L’Iliade tra mito e storia; la trasmissione orale: aedi e rapsodi; l’evento storico: la guerra di Troia, le motivazioni economiche. Gli scavi di Schliemann e le nove stratificazioni della città.

La rivisitazione moderna del tema epico. Lettura e “Omero. Iliade”, di A. Baricco.

L’Iliade. Il poema: comparazione tra “Proemio”, traduzione di Vincenzo Monti e “Proemio” traduzione di Rosa Calzecchi; parafrasi e analisi testuale: linguaggio e struttura; l’endecasillabo e l’esametro greco. Lettura e parafrasi de “La preghiera di Crise”. I valori presso gli eroi greci e troiani: civiltà della vergogna e civiltà della colpa.

Introduzione all’Odissea: il poema del viaggio di ritorno: il “nostos”. Cenni alla struttura dell’opera. L’intreccio complesso. Visione del film di M. Camerini “Ulisse”; comparazione tra la sinossi del film e l’intreccio del poema. Lettura del proemio. Assegnato questionario analitico e comparativo poema/film per le vacanze.

**VI Modulo** Narrativa – Ciascun alunno ha preso in prestito un libro di narrativa alla biblioteca scolastica.

**VII Modulo** Per non dimenticare: in occasione delle celebrazioni della “Giornata della memoria”, visione del film “Il giardino dei Finzi-Contini”, di Vittorio De Sica; gli alunni hanno condotto una ricerca sull’omonimo romanzo di Giorgio Bassani.

**N.B.! COMPITO PER LE VACANZE:**

a) lettura individuale obbligatoria del racconto epico *Omero, Iliade*, di Alessandro Baricco, ed. Feltrinelli, su cui gli alunni dovranno sostenere un test entro le prime due settimane di scuola;

b) lettura di due romanzi a scelta tra: quelli elencati:

“Ogni giorno” di David Levithan;

“Innamorarsi di April” di Melvin Burges;

“Cercando Alaska” di J. Green;

“Il garofano rosso”, di Elio Vittorini;

“Il pianeta irritante”, di P. Volponi;

“Quando eravamo in tre” Aidan Chambers;

“Non chiamatemi Ismaele”, di M. G. Bauer

“Paranoid Park”, di Nelson Blake; (**N. b.:** *reperibile sul web o in biblioteca*)

“Scontro di civiltà per un ascensore a piazza Vittorio”, di Amara Lakhous.

c) Stesura delle rispettive schede di analisi narratologica.

Bolzano, 13 giugno 2016

L’INSEGNANTE: prof.ssa Antonella Stoppari

GLI ALUNNI: Patrick Dell’Olio

Antonella Stoppari

Luca Bollego